



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 64 DEL 29.11.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DI SOMMA URGENZA E PERIZIA GIUSTIFICATIVA COMPUTO METRICO AI SENSI DELL'ART 163 D.LGS 50/2016 PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRITINO STRADE SUL TERRITORIO COMUNALE (VIA S.P.26 LOC.CHIUSA,VIA CANNETO, VIA ROSCIGNO). PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AL CONSIGLIO COMUNALE ART.194 COMMA 1 LETT.E.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **8,30** nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	Sindaco	x	
VITOLO	Mariano	Assessore	x	
PASTORE	Marco	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

-che nella serata del 22.10.2017 (Domenica), a causa delle avverse condizioni atmosferiche consistenti in un intenso evento temporalesco con nubifragio, si è verificato nella zona alta del territorio comunale, il dilavamento con erosione di porzioni consistenti di terreno e rocce che sono state trasportate con violenza a valle e nello specifico su Via Roscigno e Via Canneto, interessando anche per un tratto la S.P. n. 26. Tale situazione ha provocato gravi problemi alla circolazione pedonale e automobilistica con imminenti pericoli per la pubblica e privata incolumità e pertanto si è reso urgente provvedere alla esecuzione di lavori per liberare i suddetti tratti stradali dal materiale accumulato immediatamente, provvedendo pertanto alla messa in sicurezza e ripristino dei tratti stradali interessati;

-che in data 23.10.2017 è stato redatto il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

-che successivamente in data 06.11.2017 a seguito del completamento dell'intervento, è stata redatta dal Responsabile del Settore Tecnico perizia giustificativa con la quale si quantifica l'importo complessivo della spesa in € 14.837,93 IV.A. inclusa;

- che il responsabile del Settore Tecnico, centro di costo su cui doveva essere fatta gravare la spesa ha proceduto a verificare la presenza in bilancio di risorse disponibili da utilizzare per i lavori di somma urgenza e, non disponendo di fondi sufficienti, non ha potuto procedere all'assunzione di impegno di spesa e alla richiesta di attestazione della relativa copertura finanziaria;

-che pertanto lo stesso ha dovuto promuovere una variazione al bilancio finalizzata al reperimento di dette risorse che sarà approvata in data odierna:

- che l'evento calamitoso si è verificato in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario e non è stato possibile nell'immediatezza reperire fondi su altri stanziamenti di bilancio perché insufficienti;

- che, pertanto, è stata interessata la Giunta Comunale per sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art.194, comma 1 lett.e) TUEL, prevedendo la relativa copertura finanziaria; (cfr Corte Conti Liguria/31/2014/PAR)

- che la Giunta Comunale in attuazione dell'obbligo di attivazione a fronte dell'ordinazione dei lavori a terzi effettuati per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità di cui alla predetta calamità naturale, ha assicurato la copertura finanziaria per detti lavori reperendo le stesse dal tributo relativo all'IMU sulle aree fabbricabili inserite nel PUC, di cui alla variazione di bilancio che sarà approvata in prosieguo di seduta;

- che pur essendo trascorsi i 20 giorni previsti dall'art.191, comma 3 del TUEL si debba procedere ad applicare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio con le modalità previste dall'art 194, comma 1, lett. e) ricorrendone i presupposti previsti dalla norma (cfr Corte Conti Liguria/31/2014/PAR) per l'ordinario riconoscimento ;

Visto l'art. 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile" che, tra l'altro, dispone che *Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3 e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.*

Visto l'art.191 comma 3 del TUEL dispone che “ *Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.*”

Atteso che

- come specificato dalla Corte Conti Sez. Liguria (deliberazione 12/2013), il citato comma 3 dell'articolo normativo risulta essere una deroga alla disciplina ordinaria, una sorta di “ autorizzazione “ da parte del legislatore a diversamente procedere in presenza di situazioni che richiedono un intervento immediato (somma urgenza) a tutela di interessi primari. Tale deroga è ammessa, quindi, in presenza dei presupposti indicati dal legislatore: necessità di lavori di somma urgenza e mancanza di fondi destinati a coprire la spesa relativa ai predetti lavori. Solo in presenza di tali presupposti l'Ente può procedere all'ordinazione dei lavori a terzi ed attivare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio nei modi indicati dal terzo comma;

- appare, quindi, chiara la volontà del legislatore di consentire una deroga alla procedura ordinaria non ogni qualvolta vi siano lavori di somma urgenza, ma solo allorquando non vi siano sufficienti fondi a tal fine stanziati;

- come detto, in via definitiva, la deroga è una sorta di autorizzazione del legislatore con cui l'Ente può procedere a costruire un debito fuori bilancio al fine di tutelare interessi primari e consentire, successivamente, all'Ente di attivare un percorso che consenta l'individuazione delle risorse da destinare alla copertura finanziaria dei lavori ordinati in via d'urgenza.

Ritenuto, pertanto:

-di dover provvedere all'approvazione del verbale di somma urgenza in data 23.10.2017 e relativa perizia giustificativa con computo metrico – a firma del responsabile del Settore Tecnico comunale, che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, provvedere alla regolarizzazione delle prestazioni ordinate senza il preventivo impegno di spesa, a norma dell'articolo 191 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

-di approvare il verbale di somma urgenza in data 23.10.2017 e relativa perizia giustificativa con computo metrico dei lavori e di autorizzare il necessario impegno di spesa per € € 14.837,93 I.V.A. inclusa.

-di dover provvedere a regolarizzare la procedura di somma urgenza, considerato che sussistono le condizioni previste dalla legge per ricondurre il debito fuori bilancio nelle condizioni della contabilità pubblica in quanto i lavori affidati si sono resi necessari per esigenze di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente urgenti ed improcrastinabili,

- che la spesa ordinata rientra nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità,

- che la spesa sostenuta appare congrua e che la relativa copertura finanziaria sarà assicurata con la successiva delibera di variazione al bilancio 2017-2019 che sarà adottata in prosieguo con i poteri del consiglio e sarà sottoposta a ratifica dallo stesso;

- di dover proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e)

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Considerato che il mancato rispetto del termine di 20 giorni di cui all'art.191 comma 3 del TUEL, non è previsto a pena di decadenza, non essendo contemplata nella norma stessa alcuna sanzione e/o conseguenza preclusiva in merito alla definizione del procedimento in oggetto e che la stessa Corte dei Conti nel parere succitato dispone che la Giunta deve sottoporre al Consiglio il riconoscimento della spesa con le modalità di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) TUEL, prevedendo la relativa copertura finanziaria; che non a caso, infatti, lo stesso Testo Unico laddove intende comminare una decadenza in procedure analoghe, come quella di cui all'art. 175 TUEL ne fissa espressamente le sanzioni;

Con votazione Unanime

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** ai sensi dell'art. 191, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 il verbale di somma urgenza in data 23.10.2017, contenente l'individuazione di massima degli interventi indispensabili per fronteggiare la situazione verificatasi, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** la perizia giustificativa con computo metrico dei lavori e di autorizzare il necessario impegno di spesa per € 12.162,24 oltre IV.A. al 22% per un totale complessivo di € 14.837,93, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
4. **di approvare** l'affidamento dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 D. Lgs. n. 50/2016 alla ditta "Voto Costruzioni s.r.l." con sede in San Mango Piemonte in Via Lauro, 9 P.I.V.A. 04842270656;
5. **di dare** mandato al Responsabile del Settore Tecnico di disporre gli atti conseguenti al presente provvedimento;
6. **di sottoporre** al Consiglio Comunale la presente deliberazione, dando atto che ai sensi dell'art. 191 D. Lgs. n. 267/2000 la *"Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194 c. lett. e)";*
7. **di rendere**, con successiva ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: **APPROVAZIONE VERBALE DI SOMMA URGENZA E PERIZIA GIUSTIFICATIVA-COMPUTO METRICO AI SENSI DELL'ART 163 D.LGS 50/2016 PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRITINO STRADE SUL TERRITORIO COMUNALE (VIA S.P.26 LOC.CHIUSA, VIA CANNETO, VIA ROSCIGNO). PROPOSTA DI RICONOSVIMENTO DELLA SPESA AL CONSIGLIO COMUNALE ART.194 COMMA 1 LETT.E.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 27.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Fabio Peluso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere non favorevole

Dato atto che la proposta in oggetto è in violazione dell'art.191 comma 3 del TUEL, sostituito dall'art.3 comma 1 lett.i del D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012.

Lì, 29.11.2017

**IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
rag. Agnese Russo**

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 15.12.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 15.12.2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 15.12.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 15.12.2017

f.to dott.ssa Luisa Gallo
